

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveleni	3054343
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-1 2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 630972
Aids (adulti)	864270
Aids (adolescenti)	860661
Per card opatici	8320649
Telefono rosa	6791453

Pronto soccorso a domicilio		Pronto intervento ambulanza	
	4756741		47498
Ospedali		Odonto atrico	861312
Policlinico	492341	Segnalaz on an mal morti	5800340/5810078
S Camillo	5310066	Alcol sti anonim	5280476
S Giovanni	77051	Rimozione auto	6769938
Fatebenefratelli	5873299	Poliz a stradale	5544
Gemelli	33054038	Radio	3570-4994 3875-4984-8433
S Filippo Neri	3306207	Coop auto	
S Pietro	36590168	Pubblici	7594568
S Eugenio	5904	Tassist ca	865264
Nuovo Reg Margherita	5844	S G ovann	7853449
S G acomo	6793538	La V ttora	7594842
S Spirito	650901	Era Nuova	7591535
Centri veterinari		Sant o	7550856
Gregorio VII	6221686	Roma	6541846
Trastevere	5986650		
Appia	7992718		

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI	
Acea Acqua	575171
Acea Ref luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Sip servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67861
Regione Lazio	64571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto ascolto (tossicodipendenza alcolismo)	6284639
Aids	860661
Orbis (prevendita biglietti con certi)	474695444

Acotral	5921462
Uff Utenti Atac	46954444
S A F E R (autoinnee)	490510
Marozzi (autoinnee)	460331
Pony express	3309
City cross	66152/8440890
Avs (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	657991
Bicinetaggio	6483394
Collalti (bic)	6541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB
Psicologia consulenza telefon ca	389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna piazza Colonna via S Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino viale Manzoni (cinema Royal) viale Manzoni (S Croce in Gerusalemme) via di Porta Maggiore	
Flaminio corso Francia via Flaminia Nuova (fontana Vigna Stelluti)	
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Paroli piazza Inghiera Prati piazza Cola di Rienzo Trevi via del Tritone (Il Mes saggero)	

«La Casa e non solo» di Aldo Tozzetti

Si intitola «La Casa e non solo» il libro scritto da Aldo Tozzetti (pagg 334 Edizioni Riuniti lire 30.000) e presentato qualche sera fa alla libreria Remo Croce di Corso Vittorio Emanuele da Giovanni Berlinguer Silvano Bartocci Paolo Cabras Pietro Amendola presentatore. L'autore è certamente un libro sulla casa ma è tutto sommato un libro sulla storia di Roma di questo ultimo cinquantennio. Una storia che Tozzetti ha vissuto intensamente da dirigente comunista prima poi da instancabile organizzatore proletario al servizio dei ceti più poveri «deportati» nei borghetti e confinati nelle borgate abusive quindi da animatore del Suiat (il sindacato inquilini e assegnatari) che così vivacemente ha animato il panorama civile della città negli anni Settanta intente da consigliere comunale e da parlamentare di Pci per due legislature.

Tre serate al Folkstudio con la suggestiva musica di Adrian Legg

Una cattedrale di nome chitarra

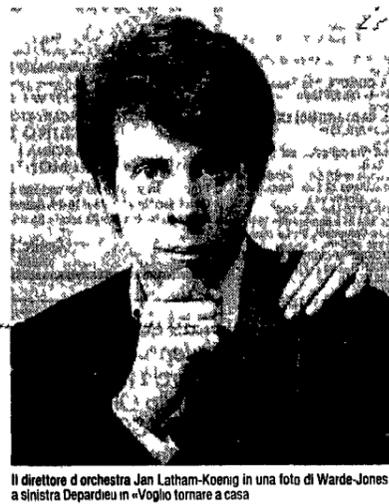
ALBA SOLARO
Lo chiamano «quindi» dicitela perché è come se avesse una mano in più una terza mano magica per arpeggiare sulla sua chitarra e farla suonare come un'intera orchestra. Le sue musiche sono un'intera orchestra di corde allargate e di tonde del suono in mille rivi a moltiplicare all'infinito i passaggi melodici.

landesi e scozzesi prendendo da ogni genere una precisa attitudine e costruendo su di essa spingendo i complicati pedali che modificano e danno profondità al suono della sua chitarra elettroacustica muovendo le dita con un'abilità e velocità che hanno lo scialo di stucco quanti sono accorsi a sentirlo. Il suo suono prodigioso che per fortuna non diventa mai sterile tecnica.

le statue di Michelangelo lo hanno stupefatto per l'attenzione ai dettagli «tanto che una sua volta aveva l'illusione di proprio come nel Dora in poi non mi vergogno più a girare con i sandali». Berretto in testa e volto da ragazzino Legg racconta di sé che ha cominciato a suonare già grande a vent'anni. Prima cantava nel coro di una chiesa e gli è rimasta dentro la passione per l'eco delle voci bianche nella cappella. Il suo sogno è ricreare con la chitarra quello stesso effetto e in tanto gira il mondo suonando nei folk club come negli art centers raramente con altri musicisti perché dice «preferisco non avere il condizionamento del suono di altri strumenti» e con la convinzione esultante da Stravinsky che «non siamo noi a scegliere di fare i musicisti ma è la musica che sceglie di esprimersi attraverso noi».



Il chitarrista inglese Adrian Legg



Il direttore d'orchestra Jan Latham-Koenig in una foto di Warde-Jones a sinistra Depardieu in «Voglio tornare a casa»

«Volte appesi» di Warde-Jones Flash dalla Union Jack

STEFANIA SCATENI
Trentacinque volte appesi al muro di una sala del British Institute trentacinque ritratti del giovane fotografo inglese Christopher Warde Jones che compongono la mostra «British writers and others». L'esposizione rimarrà nei locali di via IV Fontane 20 (il lunedì 14-18 e dal martedì al venerdì 10-18) fino al 17 dicembre. Trenta trecento free lance collaboratore tra gli altri di Sunday Times e Newsweek, presta la sua opera all'istituto britannico in occasione di serate speciali con ospiti del mondo letterario. Nasce così il progetto della mostra un modo per raccogliere e mo-

strare i volti di tutti gli scrittori invitati a presentare la loro opera in Italia. Christopher ha aggiunto ai loro ritratti degli altri fatti in occasione dei suoi viaggi di lavoro di qui il titolo della mostra «scrittori inglesi e altri».

reciproco confronto la mia idea con la loro e poi non si sa ancora cosa viene fuori. Unica eccezione al metodo di lavoro di Christopher Warde Jones è forse il ritratto del direttore d'orchestra Jan Latham Koenig «Davanti all'obiettivo - racconta Christopher - si era irrigidito. Lo foto rischiava di ritrarlo troppo serio ma lui non si sciolse. Allora mi è venuto in mente di inserire un elemento estraneo, quasi di disturbo una mano che gli spuntasse dalla spalla». Per il resto tutti gli altri ritratti la sciano parlare espressioni, rughe e mimica. All'autore, il compito di parlare con luci e ombre.

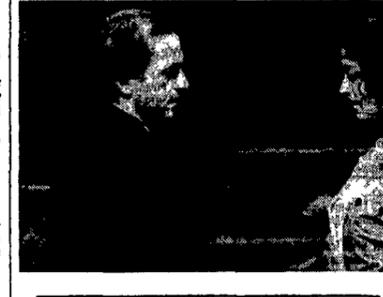


«Voglio tornare a casa» trova posto al cineclub

MARISTELLA IERVASI
Sorrisi d'autore nella sala A del cineclub «Il Labirinto» (Via Pompeo Magno 27) da ieri è di scena «Voglio tornare a casa» la divertente commedia di Alan Resnais il film nato dalla penna del caricaturista Jules Feiffer è interpretato da Gerard Depardieu Linda Lavin e Adolph Green. La storia è presto detta il celebre cartoonist Joey Wellman attraversa per la prima volta l'oceano alla volta di Parigi. È stato invitato ad una grande mostra di lunedì ma il suo vero scopo è quello di ritrovare la figlia Elise che studia Flaubert alla Sorbona (orario 18.30-20.30-22.30 oggi e domani anche al 16.30). Nella sala B replica

21 e 22.30 Persona opera complessa di Ingmar Bergman (1966) con Bibi Andersson e Liv Ullmann. Prosegue al «Politecnico» (Via Tiepolo 13/a) la rassegna «Una sala per il cinema italiano» Oggi ore 18.30 «Sì signora infallibile» e «La fuga e l'assassinio di Ludwig L.» di Carlo Di Carlo Alle 20.30 e 22.30 «La donna del traghetto» di Amedeo Fago (replica anche domani) con Alessandro Haber e Philippe Leroy. Domani ore 18.30 «Squeezing» video opera di Gianni Toti (1988) alle 21.15 Toti leggerà alcune sue poesie. Se guardano (stessi orari) martedì Pasolini mercoledì Risi giovedì Fabio Carpi e venerdì Cocteau.

Dialoghi dalla Bastiglia con il «mostro» de Sade



Massimo De Rossi e Chiara Argelli in «Sade Dialoghi dalla Bastiglia»

precise e puntando molto sul la recitazione». De Rossi de Sade è in scena per una intensa ora di spettacolo. Il suo testo scritto dopo più di un anno di ricerche sulle lettere e i diari del marchese (nedito in Italia) ricostruisce i giorni della prigione nella Bastiglia pochi mesi prima della Rivoluzione. «Vedremo de Sade nella sua cella nei colloqui con una novizia che prestava servizio nella prigione. Ascolteremo le parole di un uomo profondamente solo e solitario non sostenitore di una libertà assoluta che odiava viaggiare che attraverso la scintilla ha assente verità allora inaccettabile e che nonostante quello che si conosce della sua vita adorava la sua famiglia. Il mio desiderio è quello di presentarci un de Sade nuovo di far luce su quegli aspetti meno conosciuti e più interessanti della sua personalità e di calarmi nel ruolo di un personaggio scomodo per qualsiasi epoca. Un intellettuale ironico e dissacrato che ha superato Rousseau e anticipato Baudelaire».

Nomura: rifaccio, dunque sono

Mostra personale del pittore Yoshiteru Nomura stile tradizionale giapponese se Casa della Città v Francese Cnsp 24. Con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma Comuni di Sansepolcro e Monterchi Ambasciatore del Gruppo Istituto giapponese di cultura. Fino al 6 dicembre. Orario 9/13-15-19-30.

ENRICO GALLIAN
giapponese. E una tecnica affascinante che deposita sulla tela le cose morte archeologiche il cielo è sempre azzurro e stellato la pietra è archeologica e l'atmosfera è limpida funerea. Tutte e cinquantuno le tele strappano un'oh di meraviglia il cuore è sazio e le membra si riposano beatamente in quell'aria perso me le possenti menti degli antichi levitano impensierite e tristi Rovine resti acqua e cielo celestiale. Piero della Francesca tutto è così tirato a lucido così inamovibile

nante senza graduatorie. Il passato è passato il muoverlo è fesso ripercorrendo è urgente e sensazionale smontarlo e rifarlo per venderlo è moneta Nomura non mostra scandali e sensazionale è la tecnica di rappresentazione. Non c'è creatura senza lindore pacatezza celestiale. Il cielo di Venezia Roma antica Argento Monterchi è fondo è fonda che sereno cupa è la realtà che fu. È il presente e il futuro che è ordo Nomura si è fatto l'anima bella come di ceva il poeta toccando il fondo della tecnica Nomura è un maestro.